

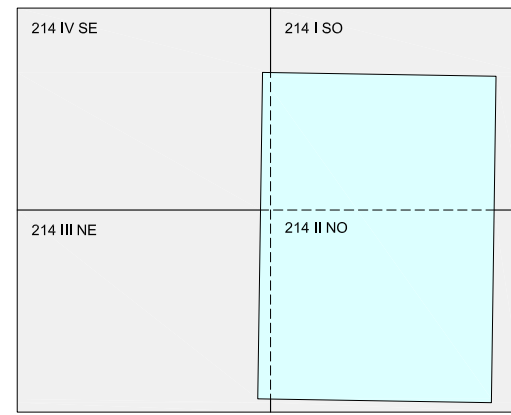
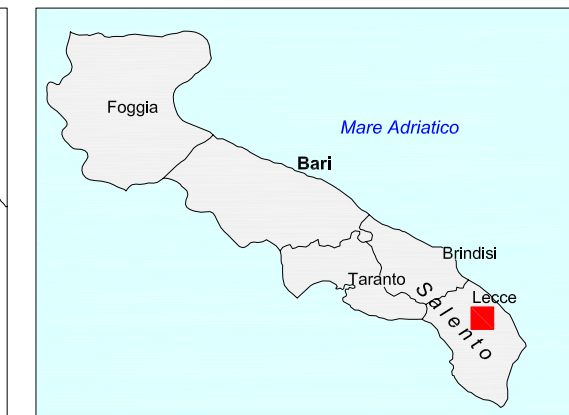
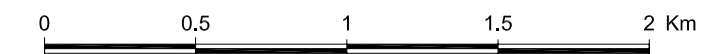
"Le acque sotterranee e l'intrusione marina in Puglia:  
dalla ricerca all'emergenza nella salvaguardia della risorsa"

# CARTA DELLA VULNERABILITÀ DELL' ACQUIFERO SALENTINO

AREA PILOTA DI CORIGLIANO D'OTRANTO  
(mod., da Cotecchia V., Daurù M., Limoni P.P., Mitolo D., Polemio M., 2000)

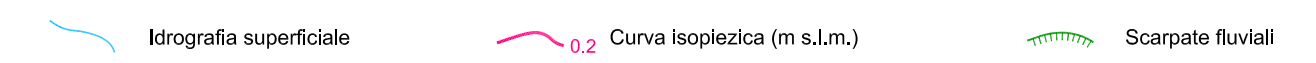
Vincenzo Cotecchia

Scala 1:25.000



Quadro d'urione delle carte 1:25.000 IGM e area di studio.

## CARATTERI GEOLOGICI, IDROGEOLOGICI E GRADO DI VULNERABILITÀ



Rete acquifera nei calcari, calcari dolomitici e dolomie del Cretaceo, con copertura da poco a molto permeabile.  
Falda idrica sotterranea in pressione; condizioni freatiche si riscontrano in parte dell'area di affioramento delle formazioni costituenti l'acquifero.

GRADO DI VULNERABILITÀ					
EE	E	A	M	B	Bs
1	1				
2	2				
3	3	3			
4	4	4			
5	5	5			
6	6	6			

EE = Estremamente elevato; E = Elevato; A = Alto;  
M = Medio; B = Basso; BB = Bassissimo o nullo

- 1) Depositi marini terrazzati (Pleistocene medio-sup.); sabbie argillose giallastre, passanti inferiormente a marne sabbiose e argillose grigio-azzurre.
- 2) Pietra leccese (Miocene inf.); calcareniti con matrice calcareo-marnosa. In banchi gradati e/o con clinostatificazione a basso angolo. La sua potenza, nell'area, non supera i 200 m.
- 3) Calcareniti di Gravina (Pliocene medio sup - Pleistocene inf.); biocalcarenti e biocalci-ruditi, in grossi banchi, con intercalazioni calcilutitiche, a grado di cementazione variabile.
- 4) Calcareniti di Uggiano (Pliocene medio - Pleistocene inf.); calcari detritici organogeni, compatti e fossiliferi; la base è, a luoghi, caratterizzata da un conglomerato a clasti calcarei.
- 5) Calcarenite di Andrano (Miocene sup.); calcari molto fossiliferi con abbondante matrice, calcareniti e calciruditi in corpi massicci ed in banchi.
- 6) Calcarea di Altamura (Cretaceo sup.); calcari microfossiliferi e calcari a rudiste in sequenze di norma cicliche e regolarmente stratificate, calcari dolomitici e dolomie grigio nocciola.

## INGESTORI E PRODUTTORI REALI O POTENZIALI DI INQUINAMENTO

- Dolina o principali aree endoreiche
- Inghiottoio
- Cava in coltivazione
- Cava colmata (rifiuti inerti?)
- Cava colmata anche con rifiuti vari
- Cava abbandonata utilizzata come discarica di inerti
- Cava acquisita dalla Regione Puglia
- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti organico-biologici
- Attività produttive con scarichi e/o rifiuti inorganici
- Attività con scarichi e/o rifiuti organici difficilmente biodegradabili
- Area urbana o assimilabile provvista di rete fognaria
- Area urbana o assimilabile provvista di rete fognaria, ancorché inattiva (priva di allacciamenti o di recapito finale)
- Area urbana o assimilabile sprovvista di rete fognaria
- Abbandono rifiuti
- Auto demolizioni
- Deposito di prodotti chimici o assimilabili, fertilizzanti
- Azienda zootecnica di bovini
- Azienda zootecnica avicola
- Azienda zootecnica di ovini, caprini ed equini
- Pozzo disperdente recapito di rifiuti trattati
- Pozzo disperdente di acque meteoriche o di drenaggio
- Campi di spandimento dei fanghi di depurazione
- Punto di recapito collettore di acque reflue urbane o assimilabili trattate
- Cimitero
- Area utilizzata per lo spandimento di acque di vegetazione
- Punto di sversamento sul suolo di liquami civili

## PREVENTORI E/O RIDUTTORI DELL'INQUINAMENTO

- Impianto di depurazione di acque reflue urbane (Primario e Secondario)

## PRINCIPALI PUNTI SOGGETTI AD INQUINAMENTO

- Pozzo dell'AQP S.p.A.
- Pozzo di captazione industriale e/o agricolo